



Processo verbale di seduta dell'Assemblea legislativa
XCIII Sessione ordinaria

Deliberazione n. 268 del 3 ottobre 2018

OGGETTO: Gravissime ricadute nel tessuto economico regionale a seguito della richiesta di concordato della ditta Astaldi - adozione di interventi, da parte della Giunta regionale, al fine di porre in essere tutte le azioni di propria competenza, insieme alla Regione Marche, comprese le escussioni delle fidejussioni, intervenendo presso Governo, Anas e Quadrilatero, al fine di garantire la ripresa dei lavori nei cantieri, tutelando imprese e lavoratori.

Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Barberini Luca	X		12	Mancini Valerio	X	
2	Brega Eros		X	13	Marini Catuscia	X	
3	Carbonari Maria Grazia	X		14	Morrone Roberto	X	
4	Casciari Carla	X		15	Paparelli Fabio		X
5	Cecchini Fernanda		X	16	Porzi Donatella		X
6	Chiacchieroni Gianfranco	X		17	Ricci Claudio	X	
7	De Vincenzi Sergio	X		18	Rometti Silvano		X
8	Fiorini Emanuele	X		19	Solinas Attilio	X	
9	Guasticchi Marco Vinicio		X	20	Smacchi Andrea	X	
10	Leonelli Giacomo Leonello	X		21	Squarta Marco		X
11	Liberati Andrea	X					

PRESIDENTE: Valerio MANCINI

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Gianfranco CHIACCHIERONI

ESTENSORE: Federica PICCIOLO

VERBALIZZANTE: Elisabetta BRACONI



Deliberazione n. 268 del 3 ottobre 2018

OGGETTO: Gravissime ricadute nel tessuto economico regionale a seguito della richiesta di concordato della ditta Astaldi - adozione di interventi, da parte della Giunta regionale, al fine di porre in essere tutte le azioni di propria competenza, insieme alla Regione Marche, comprese le escussioni delle fidejussioni, intervenendo presso Governo, Anas e Quadrilatero, al fine di garantire la ripresa dei lavori nei cantieri, tutelando imprese e lavoratori.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Chiacchieroni, De Vincenzi, Fiorini, Liberati, Morroni, Ricci, Solinas, Squarta, concernente: "*Richiesta di concordato della ditta Astaldi – Intendimenti della Giunta*" (Atto n. 1816);

Atteso che la suddetta mozione è stata iscritta all'ordine del giorno con richiesta di trattazione immediata, ai sensi dell'art. 98, comma 2, del Regolamento interno;

Udita l'illustrazione della mozione da parte del Consigliere Chiacchieroni;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali e della Presidente della Giunta regionale;

Visto l'emendamento interamente sostitutivo della mozione atto n. 1816 presentato dai Consiglieri Carbonari, Chiacchieroni, De Vincenzi, Fiorini, Guasticchi, Liberati, Mancini, Morroni, Ricci, Smacchi, Solinas, Squarta;

Udita l'illustrazione dell'emendamento suddetto e gli interventi dei Consiglieri in merito allo stesso;

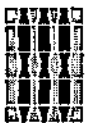
**con votazione sul testo dell'emendamento interamente sostitutivo della mozione atto n. 1816, che ha riportato 14 voti favorevoli
espressi nei modi di legge dai 14 Consiglieri votanti dei 14 presenti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che la notizia della richiesta di concordato da parte della ditta ASTALDI assegnataria di un importante appalto della Quadrilatero anche di recente, sta creando indubbe gravissime ricadute nel tessuto economico del nostro territorio regionale;



Preso atto delle molte imprese umbre che hanno lavorato in subappalto sui lotti assegnati ad ASTALDI e che oggi rischiano di non essere liquidate relativamente agli interventi effettuati sull'opera in oggetto;

Verificato che la regione non può rimanere impassibile di fronte a questa dimostrazione di poca affidabilità finanziaria di un'impresa della Quadrilatero;

Preso atto che il sistema di tutela e di controllo non ha strumenti idonei per monitorare ed intervenire per evitare fallimenti e concordati in corso d'opera che fanno calare un velo di non credibilità negli organi preposti per la gestione ed il controllo di queste importanti opere viarie;

Rilevato che la società Quadrilatero ha già liquidato svariati milioni alle imprese assegnatarie, sicuramente nella speranza che con quelle risorse si potessero liquidare i subappaltatori anche se questo non è avvenuto;

Considerato che ad oggi si prospetta una gravissima crisi economica per le aziende subappaltatrici coinvolte con un palese e reale rischio di fallimento che coinvolgerebbe centinaia di operai e decine di imprenditori umbri;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a porre in essere tutte le azioni di propria competenza, insieme alla regione Marche, comprese le escussioni delle fidejussioni, intervenendo presso governo, Anas e Quadrilatero al fine di garantire la ripresa dei lavori nei cantieri, tutelando imprese e lavoratori che in questi mesi, nei diversi ruoli sono stati interessati alla realizzazione delle opere.
2. a intervenire presso Anac ed i parlamentari della Repubblica affinché venga cambiata la normativa sugli appalti pubblici che non tutela fino in fondo imprese e lavoratori.
3. a sostenere le imprese ed i lavoratori coinvolti nella vicenda presso il sistema del credito.

L'ESTENSORE

Dott.ssa Federica Picciolo